

TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA

SEZIONE FALLIMENTARE

Procedura di composizione della crisi

da sovraindebitamento “Ricci – Tudisco”

Prot. N. 185/23 – OCC-E DEL 27/01/2023

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

AI SENSI DELL’ART. 68 D.LGS. 12/01/2019 N. 14 C.C.I.I.

alla proposta di “RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE”

ex art. 67 e ss. Del D.Lgs. n.14/2019 C.C.I.I.

DEBITORI:

- Ricci Roberto, nato a Foggia (FG) il 25/08/1974 ed ivi residente in Via Michele Menichella, n.55/B c.f.: RCCRRT74M25D643M;
- Tudisco Stella, nata a Foggia il 18/04/1976 ed ivi residente in Via Michele Menichella, n.55/B c.f.: TDSSLL76D58D643P

Gestore della Crisi: dott. Aldo della Grazia

OCC – Commercialisti Foggia

studio in Foggia (FG), Corso Pietro Giannone, 1/A

Tel. 3280296183

Pec:studiodellagrazia@pec.it



Il sottoscritto Dr. Aldo della Grazia, Dottore Commercialista, iscritto all'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Foggia al n. 1.184/A con studio in Foggia Corso Pietro Giannone n.1/A; codice fiscale: DLLLLDA78C17D643N

PREMESSO

- che è stato nominato in data 20.02.2023, dall'OCC Commercialisti Foggia, quale professionista incaricato ai sensi dell'art. 68 CCII nell'ambito della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore richiesta in data 27.01.2023 dai Signori coniugi Ricci Roberto, nato a Foggia (FG) il 25/08/1974 c.f.: RCCRRT74M25D643M e Tudisco Stella, nata a Foggia il 18/04/1976 c.f.: TDSSLL76D58D643P; entrambi residenti a Foggia in Via Michele Menichella, n.55/B;
- che entrambi risultano qualificabili come "consumatore" ai sensi dell'art.2 comma 1 lett. e) Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, cioè "persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale"
- che lo scrivente ha accettato l'incarico in data 21/02/2023, con dichiarazione consegnata all'OCC dell'ODCEC di Foggia;
- che rispetta i requisiti di onorabilità di cui all'art. 4 comma 8 d.m. n. 202/2014;
- che non è legato ai debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi da sovraindebitamento da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- che non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c.;
- che non è parente o affine entro il quarto grado degli istanti;
- che non ha mai prestato, direttamente o indirettamente, negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei debitori ovvero partecipato agli organi amministrativi o di controllo;
- che i debitori hanno predisposto una domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore, che il sottoscritto professionista Gestore della Crisi esaminerà nella seguente relazione;
- che in data 06/04/2023 ha chiesto ai vari creditori di inviargli la precisazione del credito;
- che direttamente oppure per il tramite del legale dei debitori l'avv. Colavita Bruno ha chiesto ed ottenuto i dati contenuti nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazione creditizia, nella Centrale Rischi e nelle altre banche dati;

VERIFICATO

- 1) che ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. b) e c D. Lgs. n. 14/2019, effettivamente sussiste a carico dei debitori Ricci Roberto e Tudisco Stella lo stato di *sovraindebitamento* dovuto a "insolvenza" manifestatasi "*con inadempimenti od altri fatti esteriori*", che dimostrano che i debitori non sono "*più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*";
- 2) che non ricorrono, a carico dei Debitori istanti, le condizioni "*soggettive ostative*" previste dall'art. 69, del C.C.I.I., ovvero non hanno beneficiato di esdebitazione nei cinque anni precedenti la domanda e non hanno già beneficiato di esdebitazione per due volte, né risulta che essi hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, mala fede o frode;



- 3) che i debitori istanti non sono assoggettabili alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- 4) che entrambi i debitori risultano qualificabili come “consumatore” ai sensi dell’art.2 comma 1 lett. e) Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza, cioè “*persona fisica che agisce per scopi estranei all’attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale*”, pertanto risulta applicabile l’ipotesi di ristrutturazione dei debiti del consumatore di cui agli artt. 67-73 del D.lgs. n. 14/2019;
- 5) i debitori hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la loro situazione economica, finanziaria e patrimoniale;
- 6) i debitori risiedono nel comune di Foggia (FG) in Via Michele Menichella, n.55/B;
- 7) il sottoscritto professionista ha ottenuto dagli istanti debitori la piena collaborazione ai fini del reperimento delle informazioni necessarie alla ricostruzione patrimoniale personale;
- 8) che i sig.ri Ricci e Tudisco si sono impegnati personalmente e con l’assistenza professionale dell’Avv. Colavita Bruno a fornire la documentazione, il supporto e la collaborazione necessaria al nominato professionista per la ricostruzione della situazione finanziaria e patrimoniale e per la predisposizione del piano;
- 9) che i dati forniti direttamente dai debitori e dai creditori, sono stati verificati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche;
- 10) che attualmente lavora esclusivamente il coniuge Tudisco Stella e dai dati e dalla documentazione fornita appaiono dimostrate le difficoltà e l’incapacità di rimborsare i debiti;

espone quanto segue:

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA prevista dall’art. 68, comma 2, C.C.I.I.

A) Cause dell’indebitamento e diligenza impiegata dai debitori nell’assumere le obbligazioni – art.68, comma 2, lettera a), D,Lgs. N. 14/2019

I coniugi Ricci Roberto e Tudisco Stella, con l’ausilio del professionista incaricato, propongono un Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e seguenti CCII, quale modalità di composizione del loro sovraindebitamento, al fine di assicurare la “par condicio creditorum” nelle operazioni di ristrutturazione dei propri debiti.

In sintesi, la Proposta del Piano presentata dagli istanti consiste in un pagamento dilazionato, della somma dei debiti verso i creditori, in modo da poter restituire il debito, mediante pagamenti costanti mensili contando sullo stipendio personale della sig.ra Tudisco Stella.

La proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore presentata da parte dei coniugi, si basa e contempla la messa a disposizione di parte delle disponibilità liquide mensili, rappresentate unicamente dallo stipendio di dipendente del coniuge Tudisco Stella, in modo da ripartire mese per mese, le varie quote di spettanza per ogni creditore indicato. Sono state fornite dai Debitori le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia



all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Lo scrivente professionista ha preso visione della domanda introduttiva e della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore presentata dagli istanti assistiti dall'Avvocato Bruno Colavita.

Inoltre, nello svolgimento dell'incarico ricevuto, ha altresì provveduto, a richiedere visure, ispezioni e ad effettuare proprie indagini e richiedere precisazioni di credito per verificare la correttezza e la veridicità di quanto rappresentato, anche e soprattutto per ciò che attiene la situazione debitoria degli istanti, infine ha effettuato ricerche presso le banche dati pubbliche, oltre a vari incontri chiarificatori con gli istanti, al fine di determinare l'ambito e la dimensione della sua situazione di sovraindebitamento personale.

Nello specifico, sono stati consultati i dati delle seguenti banche dati pubbliche:

- 1) Banca d'Italia - Centrale dei Rischi;
- 2) Agenzia Entrate Riscossione;
- 3) Agenzia delle Entrate;
- 4) Inps
- 5) PRA;
- 6) Catasto;
- 7) Banca d'Italia;
- 8) Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia
- 9) CRIF Spa
- 10) Ministero della Giustizia
- 11) Centro Impiego Foggia
- 12) Comune di Foggia

Gli istanti sig.ri Tudisco Stella e Ricci Roberto hanno fornito direttamente la seguente documentazione:

- Istanza nomina Gestore Crisi per accesso procedura di ristrutturazione debiti;
- Prestito personale Ricci Roberto - Contratto di Finanziamento – COMPASS BANCA S.P.A.;
- Prestito personale Tudisco Stella – Accettazione richiesta di Finanziamento – UNICREDIT SPA;
- Modello 730 congiunto degli istanti anni d'imposta 2013/2014/2015/2016/2019/2020/2021/2022/2023;
- Certificazioni Uniche dei Redditi Tudisco Stella – anni d'imposta 2018 e 2023,
- Certificazioni Uniche dei Redditi Ricci Roberto – anni d'imposta 2018, 2019, 2020, 2021, 2022
- Estratti Conto Corrente Unicredit Tudisco Stella IV trimestre 2021, I – II e III trimestre 2022 (solo prima pagina), estratto conto completo IV trimestre 2022 e primo trimestre 2024;
- Estratto conto Bper Tudisco Stella e Ricci Roberto IV trimestre 2022 e I trimestre 2024;
- Estratto conto Banca Sella Ricci Roberto IV trimestre 2022, I e II trimestre 2023;
- Documenti indennità di disoccupazione NASPI Inps;
- Documenti debitoria Tari 2021/2022 Comune di Foggia Ricci Roberto;



- Documenti debitoria Agenzia Entrate Riscossione Ricci Roberto;
- Documenti debitoria Banca Bper Spa;
- Documenti debitoria Unicredit Tudisco stella;
- Documenti debitoria Compass Banca Spa Ricci Roberto
- Documenti debitoria Tasse automobilistiche – Regione Puglia;
- Documenti debitoria Avv. Raffaele Reale;
- Visura protesti Tudisco Stella;
- Visura protesti Ricci Roberto;
- Visura Banca d'Italia – Centrale Rischi Tudisco Stella
- Visura Banca d'Italia – Centrale Rischi Ricci Roberto;
- Visura CRIF Tudisco Stella;
- Visura CRIF Ricci Roberto;
- Visura nominativa PRA Tudisco Stella
- Visura nominativa PRA Ricci Roberto;
- Certificato Stato di Famiglia;
- Certificato contestuale Anagrafico di Matrimonio, di residenza, di stato di Famiglia;
- Certificato di Residenza;
- Certificato Anagrafico di matrimonio;
- Visura iscrizioni nel casellario Giudiziale Tudisco Stella;
- Visura iscrizioni nel casellario Giudiziale Ricci Roberto;
- Visura catastale immobili di proprietà Ricci Roberto e Tudisco Stella;
- Modello C/2 Storico – Centro Impiego Foggia
- Attestazione Stato disoccupazione Ricci Roberto
- Buste paga Tudisco Stella anno 2022 (Maggio, Giugno, Luglio e Novembre);
- Buste paga Tudisco Stella anno 2023 (Ottobre, Novembre e Dicembre);
- Buste paga Tudisco Stella anno 2024 (Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio);
- Atto di assegnazione immobile da cooperativa edilizia

Lo scrivente professionista, ritiene che, nella fattispecie in esame, i coniugi Ricci e Tudisco possano, senza alcun dubbio, essere considerati “consumatori” e che vi sia una evidente situazione di squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio/reddito dei coniugi stessi.

Di seguito, si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dei Debitori e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovraindebitamento in essere.

Dall'analisi della proposta, dei documenti allegati e acquisiti dallo scrivente Gestore della Crisi, si evince che i coniugi Ricci – Tudisco, si presentano come consumatori diligenti e oculati nella gestione delle risorse finanziarie a loro disposizione a qualsiasi titolo acquisite.

Ciò è dimostrato innanzitutto dalla sottoscrizione di un contratto di mutuo ipotecario, finalizzato esclusivamente all'acquisto di un immobile di proprietà, da adibire ad



abitazione principale, solo dopo l'acquisizione da parte degli stessi dei requisiti tecnico-finanziari che avrebbero permesso loro tale operazione.

Infatti, i debitori, nel mese di ottobre 2013 hanno stipulato un contratto di mutuo ipotecario con la Banca Carime (successivamente divenuta BPER Banca Spa) per un importo pari a € 109.000,00 con durata 25 anni e rate mensili iniziali di euro 648,25 (scadenza 07.10.2038) a tasso variabile al fine di acquistare la casa ove attualmente abitano in Foggia via Michele Menichella, n.55/B.

Il 04.06.2014 i coniugi hanno sottoscritto l'atto di assegnazione di immobili con la "Società Cooperativa edilizia a r.l. Beta 72" (atto di assegnazione di alloggio con suddivisione e accollo del mutuo).

Nel 2015 il mutuo veniva portato da 25 anni a 30 anni con rata di euro 438,30. La scadenza dell'ultima rata veniva fissata al 07.10.2043. Pertanto, con l'allungamento della durata, l'importo della rata mensile si riduceva diventando sicuramente più sostenibile.

Le rate sono state tutte regolarmente pagate fino a quando non è stata richiesta la sospensione del pagamento, concessa poi dalla banca fino a Giugno 2024

Negli anni 2013-2014-2015 la sig.ra Tudisco Stella lavorava presso la LA.VIT (attuale datore di lavoro).

Il sig. Ricci Roberto ha dichiarato di aver percepito in quegli anni un reddito netto medio di euro 1.200,00 (nel 2014 con la Quinto Network e nel 2015 con la Errefin s.r.l.) per buona parte non certificato.

Infatti dall'analisi del 730/2015 e 730/2016 relativamente al sig. Ricci Roberto risulta dichiarato un reddito lordo annuale di € 7.104 per l'anno 2014 e di € 4.713 per l'anno 2015.

Da quanto sopra detto si può sostenere che i debitori non hanno assunto l'obbligazione principale (mutuo ipotecario) in maniera avventata e colposa, consapevoli di non poter adempiere a tale impegno, ma convinti di poterlo fare fino a scadenza.

Ciò supporta la meritevolezza degli stessi a poter accedere allo strumento di ristrutturazione dei debiti previsto dall'art. 67 del C.C.I.I.

A maggiore supporto di quanto detto sopra e della diligenza utilizzata dai debitori si dà atto che gli stessi si sono rivolti successivamente al ceto finanziario solo per acquisti di necessità e finalizzati a cose e fatti di una certa importanza e valenza nella vita quotidiana della propria famiglia.

Il 30.06.2016 è stato acquistato un posto auto scoperto sempre come pertinenza dell'abitazione principale.

In quel periodo è stato contratto un finanziamento Compass per l'acquisto dei mobili di casa.

Dopo brevi rapporti di lavoro a tempo determinato in data 06.11.2018 il sig. Ricci è stato assunto a tempo pieno dalla società "C & S s.r.l.s." con stipendio di circa 2.900 euro mensili netti oltre provvigioni e successivamente dalla "Job Contact srl" e dalla "Servizi Vendita Globale srls".

Il 21.12.2018 la sig. Tudisco Stella ha contratto un nuovo finanziamento con la UNICREDIT di euro 25.186,54 oltre spese. L'importo ottenuto ad un tasso conveniente (rata fissa mensile di euro 265,00), è stato utilizzato per estinguere un precedente finanziamento di euro 19.586,54. In tale finanziamento era compresa una polizza assicurativa a protezione del credito del costo di euro 4.533,58.



Successivamente, in data 11/02/2020, il sig. Ricci Roberto ha stipulato un Prestito Personale (n. ████████) di € 11.000,00 per l'acquisto di un'autovettura da restituire in 72 mesi con rate mensili di € 218,30. L'ultima rata risulta pagata il 31/03/2023.

In data 10.12.2021 il sig. Ricci Roberto è stato licenziato.

Il licenziamento veniva impugnato presso il Tribunale di Foggia; il giudizio si concludeva il 28.06.2022 a favore del sig. Ricci il quale rinunciava ad essere reintegrato e chiedeva la somma di euro 60.765,86 a titolo di mensilità e di euro 2.838,99 per la mancata reintegrazione.

La perdita del lavoro del sig. Ricci Roberto, con mancata percezione di retribuzione dovuta e riconosciuta da sentenza, l'aumento delle spese della famiglia e l'aumento dei tassi di interesse con conseguente aumento della rata del mutuo e dei tassi sulle carte di credito hanno reso insostenibili i pagamenti dei debiti in essere ad esclusione delle rate del mutuo in relazione alle quali i coniugi debitori hanno richiesto e ottenuto la sospensione del pagamento rate fino a Giugno 2024.

Dagli accadimenti descritti emerge la correttezza dei coniugi Ricci e Tudisco, comprovata dal fatto che hanno pagato finché hanno potuto le rate dei finanziamenti in essere e che quasi contestualmente al presentarsi delle difficoltà hanno presentato istanza per la presente procedura, infatti:

- il mutuo ipotecario risulta regolarmente pagato fino alla richiesta di sospensione accordata fino a Giugno 2024,
- il finanziamento Unicredit risulta pagato fino al 20/03/2023
- il finanziamento Compass Banca Spa risulta pagato fino al 31/03/2023.

In sintesi:

- i debiti sono sorti per esigenze strettamente familiari;
- sono stati contratti in parte per esigenze contingenti e in qualche caso per consolidare debiti pregressi (debiti verso UniCredit) sfruttando migliori condizioni del mercato del credito o cercando di meglio gestire la situazione debitoria,

Pertanto a conclusione del presente paragrafo e in base a quanto scritto si ribadisce la buona diligenza dei debitori nell'assumere obbligazioni finanziarie.

B) Ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte – art. 68, comma 2, lettera b), D.Lgs. n.14/2019

La perdita del lavoro del sig. Ricci Roberto, con mancata percezione di retribuzione dovuta e riconosciuta da sentenza, l'aumento delle spese della famiglia e l'aumento dei tassi di interesse con conseguente aumento della rata del mutuo e dei tassi sulle carte di credito hanno reso insostenibili i pagamenti dei debiti in essere. Solo per i pagamenti delle rate del mutuo i coniugi debitori hanno richiesto e ottenuto la sospensione del pagamento fino a Giugno 2024.



C) Valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione prodotta a corredo della proposta – art. 68, comma 2, lettera c), D. Lgs. N. 14/2019

I coniugi Ricci Roberto e Tudisco Stella si sono impegnati personalmente e con l'assistenza professionale dell' Avv. Bruno Colavita, a fornire la documentazione, il supporto e la collaborazione necessaria al nominato professionista per la ricostruzione della situazione finanziaria e patrimoniale e per la predisposizione della proposta ai creditori.

La documentazione depositata ed allegata al ricorso è completa per ricostruire tutta la vicenda dei coniugi sovraindebitati.

I coniugi istanti Ricci e Tudisco hanno ampiamente collaborato al fine della redazione della proposta.

I dati forniti direttamente dai debitori e dai creditori attraverso le precisazioni credito, sono comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate dal sottoscritto professionista nell'esercizio delle proprie funzioni come Gestore della Crisi

Dalle interrogazioni effettuate presso, CRIF, Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate ed Equitalia, Visura Protesti c/o CCIAA **non** sono risultati ulteriori debiti oltre quelli dichiarati dai proponenti.

Pertanto, sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché dalla disamina del contenuto della proposta, è possibile affermare che la documentazione prodotta dai Debitori Tudisco Stella e Ricci Roberto risulta completa e attendibile.

D) Resoconto della solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni

Dalla documentazione consegnata, dalle precisazioni dei crediti pervenute e da interrogazioni effettuata presso diverse banche dati, risulta:

- a) Le rate del mutuo ipotecario prima casa n. [REDACTED], contratto dai debitori con la Banca Bper Spa, ottenuto per un importo iniziale pari ad € 109.000 a fronte dell'accollo della quota residua del mutuo concesso originariamente dalla Banca Carime S.p.a alla "Società Cooperativa Edilizia a R.L. Beta 72" garantito da ipoteca sugli immobili compravenduti, sono state tutte regolarmente pagate fino alla richiesta di sospensione concessa poi dalla banca fino a Giugno 2024
- b) Debiti verso Compass Banca Spa:
 - o Prestito Personale n. [REDACTED] stipulato da Ricci Roberto in data 11/02/2020 per acquisto autovettura con importo richiesto di euro 11.000,00 e importo totale dovuto dal consumatore di euro 15.818,40 da restituire in 72 mesi con rate mensili di € 218,30. Il debito residuo è pari ad euro 7.675,55 (ultima rata pagata 31/03/2023);
- c) Debiti verso Unicredit Banca (solo Tudisco Stella):
 - o Conto corrente n. [REDACTED] con saldo negativo al 31/03/2024 di euro 5.129,43 come estratto conto al 31/03/2024;



- o Prestito personale con debito residuo di euro 15.991,94, scadenza ammortamento 20/12/2028 e rata mensile di € 265,31 (ultima rata pagata 20/03/2023);
- d) Debiti verso Compass Banca Spa (solo Tudisco Stella), come da precisazione pervenuta:
- o Saldo carta di credito n. [REDACTED] di euro 5.999,74 al 31/08/2023 collegata alla linea di credito di euro 5.000,00 aperta ad Aprile 2018
- e) Debito verso Avv. Raffaele Reale (solo Ricci Roberto), come da precisazione pervenuta:
- o per l'importo di euro 5.758,66 stabilito dalla sentenza n. 4142/2022 del 6.12.2022 emessa dal Tribunale del Lavoro di Foggia in relazione alla opposizione proposta dalla società SERVIZI VENDITA GLOBALE SRLS avverso il decreto ingiuntivo 344/2002 pronunciato su richiesta di RICCI ROBERTO con il quale il Tribunale aveva stabilito il pagamento di una somma pari a euro 60.765,86 oltre rivalutazioni, interessi e spese di procedura a titolo di mensilità globali di fatto dal 10/12/2021 al 28/06/2022 nonché di ulteriori 15 mensilità calcolate in € 2.838,99 a favore dello stesso Ricci Roberto.
- f) Debiti verso Agenzia Entrate-Riscossione (solo Ricci Roberto), come da precisazione pervenuta:
- o per l'importo di euro 11.108,01 relativo a: taxa automobilistica non versata anni: 2009 – 2010 – 2012 – 2013 – 2014 – 2015 – 2016 – 2017 – 2018 – 2019; canone Rai non pagato anno 2014; contravvenzione non pagata anno 2017; irpef non pagata anno 2019, inps gestione separata non pagata anno 2007; Tassa dei rifiuti non pagata anni dal 2016 al 2020.
- g) Debiti verso Regione Puglia (solo Ricci Roberto), come da precisazione pervenuta:
- o per l'importo di euro 1.261,68 (inclusi interessi e sanzioni di legge) derivante dal mancato versamento della taxa automobilistica regionale per i veicoli targati: [REDACTED] (ANNI 2020) e [REDACTED] (ANNI 2020-2021).
- h) Debito verso il Comune di Foggia (Ricci Roberto), come da precisazione pervenuta, per:
- o per l'importo di euro 360,00 oltre sanzioni ed interessi per IMU annualità dal 2018 al 2023;
 - o per l'importo di euro 380,00 oltre sanzioni ed interessi per TARI per l'annualità 2021;



- o per l'importo di euro 370,00 oltre sanzioni ed interessi per TARI per l'annualità 2022;
 - o per l'importo di euro 380,00 oltre sanzioni ed interessi per TARI per l'annualità 2023.
- i) Debito verso il Comune di Foggia (Tudisco Stella), come da precisazione pervenuta, per:
- o per l'importo di euro 300,00 oltre sanzioni ed interessi derivante dal mancato versamento dell'IMU per le annualità dal 2018 al 2022.

E) Indicazione dell'eventuale esistenza di atti dei debitori impugnati dai creditori

Come dichiarato dai coniugi Ricci Roberto e Tudisco Stella e per quanto è stato possibile verificare, non vi sono atti dei debitori impugnati dai creditori.
L'unica azione posta in essere dai creditori è rappresentata dal fermo amministrativo attivato da Agenzia Entrate Riscossione sull'auto del sig. Ricci Roberto targata ED037HX.

F) Indicazione presunta dei costi della procedura - art. 68, comma 2, lettera d), D. Lgs. N. 14/2019

I coniugi Ricci Roberto e Tudisco Stella, in data 04.04.2023 hanno accettato il preventivo dei costi e delle spese di cui all'art. 10, comma 3, d.m. n. 202/2014 con compenso totale pattuito pari ad euro 6.000,00 comprensivo di iva al 22%.
I coniugi hanno pagato l'acconto all'OCC di Foggia di euro 1.500,00 comprensivo di iva al 22% in 7 rate.

G) Valutazione del merito creditizio da parte dei Finanziatori - art. 68, comma 3, D. Lgs. N. 14/2019

La legge prevede che il professionista facente funzioni di O.C.C. nella relazione ex art. 68 CCII indichi *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159”*.

Nell'ipotesi in cui il soggetto finanziatore, creditore nella procedura, non ritenesse conveniente la proposta, non potrebbe, secondo quanto previsto nell'art. 69, comma 2, CCII *“presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta”* se risulta che esso abbia *“colposamente determinato la situazione di sovraindebitamento o il suo aggravamento”* oppure *“violato i principi di cui all'articolo 124 – bis del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385”*.



Nel caso specifico il sovraindebitamento dei ricorrenti è riconducibile quasi esclusivamente alle obbligazioni assunte nei confronti di intermediari finanziari. Secondo le norme del Testo Unico Bancario, in particolare l'art. 124-bis D.lgs.n.385/1993 (T.U.B.) in materia di credito ai consumatori, la preventiva valutazione del merito creditizio deve essere condotta con la dovuta diligenza professionale e ispirata alla clausola generale della "buona fede contrattuale".

L'art. 124-bis T.U.B. prevede, al primo comma, che "*prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente*".

Vi è, dunque, uno specifico obbligo del finanziatore il quale deve acquisire informazioni relative alla situazione finanziaria del richiedente prima di erogare un finanziamento. La *ratio* della disposizione è quella di tutelare sia interessi privatistici, mediante la tutela del consumatore, il quale deve essere posto nelle condizioni di prendere una decisione informata e consapevole in merito alla conclusione del contratto, che pubblicistici, connessi al mercato creditizio.

In coerenza con la predetta *ratio* l'intermediario, sulla base delle informazioni di cui può disporre, deve, pertanto, negare il finanziamento nel caso in cui sia necessario per la tutela degli interessi protetti dal proprio ufficio.

Disamina dei finanziamenti stipulati dai coniugi Ricci Roberto e Tudisco Stella

Ai fini della disamina dei finanziamenti stipulati, per la valutazione del merito creditizio da parte del soggetto finanziatore, il sottoscritto Gestore ha determinato il valore del "reddito disponibile" dei coniugi sulla base del parametro richiamato dall'art. 68, comma 3, CCI, ossia il reddito disponibile del debitore "dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita" la cui "idonea" quantificazione sarebbe di importo "non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159".

La scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159 prevede i seguenti moltiplicatori:

Numero componenti	Parametro
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46

1) BPER BANCA S.P.A.

Mutuo ipotecario 07/10/2013 – rata mensile iniziale € 648,25

Scala di equivalenza ISEE per 3 componenti: **2,04**

Assegno sociale mensile anno 2013: **€ 442,30 mensili**



Calcolo ex comma 3 art. 68 CCII: € 442,30 x 2,04 = € 902,29

Reddito disponibile ottobre 2013: € 1.652,25

Reddito disponibile detratto rateo prestito: € 1.004,00 (soglia predetta € 902,29)

Per il mutuo erogato da Bper Banca S.p.a. risulta che il soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio dei debitori sulla scorta dei criteri indicati dall'art. 68 CCI.

2) UNICREDIT S.P.A.

Prestito Personale 21/12/2018 – rata mensile iniziale € 312,27

Scala di equivalenza ISEE per 3 componenti: 2,04

Assegno sociale mensile anno 2018: € 453,00 mensili

Calcolo ex comma 3 art. 68 CCII: € 453,00 x 2,04 = € 924,12

Reddito disponibile dicembre 2018: € 1.853,00 - € 438,30 (rata mutuo BPER)=€ 1.414,70

Reddito disponibile detratto rateo prestito: € 1.102,43 (soglia predetta € 924,12)

Per prestito personale erogato da Unicredit S.p.a. risulta che il soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio dei debitori sulla scorta dei criteri indicati dall'art. 68 CCI.

3) COMPASS BANCA S.P.A.

Prestito Personale 11/02/2020 – rata mensile iniziale € 218,30

Scala di equivalenza ISEE per 3 componenti: 2,04

Assegno sociale mensile anno 2020: € 459,83 mensili

Calcolo ex comma 3 art. 68 CCII: € 459,83 x 2,04 = € 938,05

Reddito disponibile febbraio 2020: € 4.637,00- € 438,30 (rata mutuo BPER)- € 312,27 (rata prestito Unicredit)= € 3.886,43

Reddito disponibile detratto rateo prestito: € 3.668,13 (soglia predetta € 938,05)



Per prestito personale erogato da Compass Banca S.p.a. risulta che il soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio dei debitori sulla scorta dei criteri indicati dall'art. 68 CCI.

Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Il confronto richiesto con l'alternativa liquidatoria sussiste solo se la proposta di ristrutturazione dei debiti preveda una soddisfazione NON integrale del creditore munito di privilegio, pegno o ipoteca.

Nella fattispecie concreta, i debitori hanno previsto la soddisfazione integrale del creditore ipotecario (Banca) e dei creditori privilegiati.

VERIFICATA LA SEGUENTE PROPOSTA DEI DEBITORI

(come da proposta depositata contestualmente alla presente)

.....*omissis*

Viste le premesse di cui sopra i sottoscritti coniugi istanti propongono il seguente piano di ristrutturazione dei debiti:

- 1) non alienare il bene immobile in cui è posta l'abitazione della famiglia in quanto, in caso di alienazione, occorrerebbe comunque trovare un ulteriore immobile e pagare il relativo canone di locazione. D'altra parte dalla vendita dell'immobile non si ricaverebbe un importo sufficiente neanche ad estinguere il solo mutuo;*
- 2) pagamento al 100% delle spese e del compenso al professionista Dott. Aldo della Grazia, attestatore del presente progetto nonché del compenso all'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Foggia, per complessivi euro 4.500,00 IVA compresa . Il pagamento rateale concordato di € 562,50 mensili decorre dalla data del deposito del piano in 8 rate mensili.*
- 3) pagamento del 100% del credito ipotecario di euro 85.538,64 verso la Banca BPER in rate mensili di:
 - a. euro 316,17 comprensive del tasso di interesse fisso del 2% con prima scadenza a dopo 30 giorni dall'omologa della presente proposta per i prossimi 7 anni. Alla scadenza di tali 7 anni il capitale residuo sarà di euro 69.899,81. Tale importo sarà rateizzato come da punto seguente:*
 - b. Euro 448,75, comprensive del tasso di interesse fisso del 2,70% a per successivi 16 anni. Tale importo è stato aumentato da 316,17 a 448,75 e non alla rata totale dei 7 anni di euro 606,16, prevista complessivamente, in quanto tra sette anni non ci sarà più l'assegno unico per la figlia a carico, pertanto il reddito disponibile sarà inferiore.**
- 4) pagamento del 100% del credito privilegiato di euro 6.117,19 verso Agenzia delle Entrate Riscossione con rate mensili di euro 78,10 comprensive del tasso di interesse del 2% con*



scadenza a partire dopo 30 giorni dall'omologa della presente proposta per i prossimi 7 anni.

- 5) *pagamento del 100% del credito privilegiato di euro 1.047,52 verso Regione Puglia con rate mensili di euro 13,37 comprensive del tasso di interesse del 2% con scadenza a partire dopo 30 giorni dall'omologa della presente proposta per i prossimi 7 anni.*
- 6) *pagamento del 100% del credito privilegiato di euro 5.758,66 verso l'avv. Reale con rate mensili di euro 73,52 comprensive del tasso di interesse del 2% con scadenza a partire dopo 30 giorni dall'omologa della presente proposta per i prossimi 7 anni.*
- 7) *pagamento del 100% del credito privilegiato di euro 1.790,00 verso Comune di Foggia con rate mensili di euro 22,85 comprensive del tasso di interesse del 2% con scadenza a partire dopo 30 giorni dall'omologa della presente proposta per i prossimi 7 anni.*

Creditori chirografari:

- 8) *pagamento del credito chirografario ridotto al 20% pari ad euro 2.735,06 verso Compass Banca con rate mensili di euro 34,92 comprensive del tasso di interesse del 2% con scadenza a partire dopo 30 giorni dall'omologa della presente proposta per i prossimi 7 anni.*
- 9) *pagamento del credito chirografario ridotto al 20% pari ad euro 4.224,28 verso Unicredit Banca in rate mensili di euro 53,94 comprensive del tasso di interesse del 2% con scadenza a partire dopo 30 giorni dall'omologa della presente proposta per i prossimi 7 anni.*
- 10) *pagamento del credito chirografario ridotto al 20% pari ad euro 998,16 verso Agenzia Entrate Riscossione in rate mensili di euro 12,74 comprensive del tasso di interesse del 2% con scadenza a partire dopo 30 giorni dall'omologa della presente proposta per i prossimi 7 anni.*
- 11) *pagamento del credito chirografario ridotto al 20% pari ad euro 42,83 verso Regione Puglia per sanzioni bollo auto in rate mensili di euro 0,55 comprensive del tasso di interesse del 2% con scadenza a partire dopo 30 giorni dall'omologa della presente proposta per i prossimi 7 anni.*

Pertanto, complessivamente tale proposta prevede:

- *pagamento del saldo OCC in otto rate mensili di euro 562,50 a partire dalla data di deposito della proposta;*
- *pagamenti mensili di euro 606,16 per i primi 7 anni a partire dalla data di omologa del piano, e pagamenti mensili complessivi di euro 448,75 per i seguenti 16 anni.*

omissis

Da tale proposta, risulta correttamente l'impegno al pagamento:

- a) del 100% del saldo del compenso dello scrivente professionista e dell'OCC Dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Foggia sulla base di quanto concordato;
- c) del 100% dei crediti assistiti da cause di prelazione (ipoteca e privilegi);



d) dei creditori chirografari, in misura percentuale del 20% del credito precisato

**Io scrivente Professionista – Gestore della Crisi
ATTESTA
ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, CCII:**

la ragionevole fattibilità del piano su cui si basa la proposta di ristrutturazione del debito che i coniugi Ricci Roberto e Tudisco Stella intendono sottoporre al vaglio del Tribunale, in quanto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, il piano appare attendibile, sostenibile e coerente perché rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dei ricorrenti e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili.

Foggia, 07 Agosto 2024

Il Professionista
Aldo della Grazia

Allegati:

- A) istanza di nomina professionista facente funzioni di O.C.C. del 27.01.2023;
- B) nomina da parte di OCC Commercialisti Foggia;
- C) accettazione incarico Gestore;
- D) Preventivo costi e spese;
- E) Precisazione Credito BPER;
- F) Precisazione Credito Agenzia entrate Riscossione - Ricci;
- G) Precisazione Credito Regione Puglia;
- H) Precisazione Credito Unicredit;
- I) Precisazione Credito INPS;
- J) Precisazione Credito Comune Ricci;
- K) Precisazione Credito Comune Tudisco;
- L) Precisazione Credito Agenzia Entrate;
- M) Precisazione Credito Avv. Reale;
- N) Sentenza Tribunale del Lavoro di Foggia;
- O) Precisazione Credito Compass;
- P) Precisazione Credito Carta di Credito Compass.

